



## Banyoles 2010

ICF Canoe Marathon  
World Championships



Banyoles. Un nome come un altro di una qualsiasi cittadina della Spagna. Sono andato su Google per avere qualche informazione e scopro che è una città di più di 18.000 abitanti e sorge sulle sponde del lago di Banyoles che è il lago naturale più grande di tutta la penisola iberica.

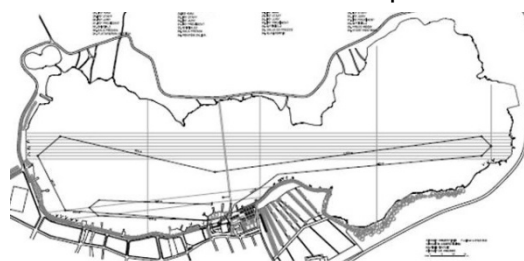
Nelle quattro righe che si trovano su Wikipedia c'è anche scritto che nel 2004 ha ospitato i Campionati del Mondo di Canottaggio e che nel 1992 si sono disputate le gare di canottaggio delle Olimpiadi di Barcellona. Infatti si trovano ancora tracce dell'evento sui pontili che erano a disposizione degli atleti.

Pensavo che tutto quello che poteva andare male, fosse già successo a Bomba (i campionati erano iniziati di venerdì 17) ma, come si dice nella prima legge di Murphy, "Se qualcosa può andar male lo farà", ed in effetti... poiché in Francia c'era lo sciopero dei treni ho fatto Torino – Girona in autobus sostitutivo della ben più comoda cuccetta che avevo prenotato.



Arrivo fantozzianamente a Girona il 23.09 con due ore ed un quarto di ritardo sull'orario previsto e con una buona dose di sonno e trovo l'omino che mi stava aspettando per portarmi a Banyoles. Il tempo di fare l'accredito e mollare i bagagli che mi ritrovo, assieme ad Adriana Gnocchi e Marco Lipizer al Consiglio di Gara dove, contrariamente agli anni scorsi, dove venivano fatte due domande e tutto finiva lì, sono state fatte molte domande circa le sostituzioni dei titolari nell'immediata

vicinanza della gara, circa la procedura dei reclami e chiarimenti sul percorso che era da percorrersi in senso orario anziché antiorario. Il percorso comprendeva anche, per poter raggiungere una distanza interessante per un Campionato del Mondo, un giro piccolo, con ulteriore virata, che permetteva di arrivare sul traguardo. Il responsabile del percorso, Tim Cornish Presidente della Confederazione Africana, ha spiegato che i giri dovevano essere fatti tenendole boe a destra nella prima, seconda e terza virata, e alla sinistra nelle boe che si



trovavano a metà del percorso. Tolte queste domande e spiegazioni il Consiglio di Gara è andato avanti facendo l'appello delle nazioni (28) e la conferma, o meno delle iscrizioni.

Terminato il Consiglio di Gara c'è stata la riunione degli Officials con la Commissione maratona e con i Capi Settore. Ci è stata consegnata la lista degli incarichi e anche quest'anno sono stato assegnato al controllo imbarcazioni. Durante la riunione ci è stato confermato che non erano stati fatti cambiamenti al regolamento. E' stato chiesto, ai colleghi che erano liberi da impegni, di dare una mano ai colleghi del trasbordo in modo da poter controllare che ogni nazione avesse, nell'area assistenza, un solo rappresentante per imbarcazione, questo sia nel K1 che nel K2.

Finita la riunione generale c'è stata la riunione con la responsabile del controllo imbarcazioni, Christine Laws, e la collega olandese, Han Faas

Nella riunione si è deciso che, finito il controllo imbarcazioni, la postazione veniva chiusa, sino al controllo dei primi 4 arrivati di ogni gara, in modo da impedire l'accesso al lago di coloro che volevano fare delle prove tecniche delle imbarcazioni e/o delle pagaie.



Il tempo di una doccia veloce e si va alla cerimonia di apertura dei Campionati che si è tenuta nella piazza centrale di Banyoles.



Al termine della cerimonia c'è stato uno spettacolo pirotecnico a cui hanno partecipato delle maschere locali.



Finalmente il giorno dopo cominciano i Campionati.

Venerdì 24.09.10

K 1 J M - Scendono in acqua Giacomo Butera e Alessandro Gnechi danno tutto quello che hanno ma, nonostante ciò, si classificano rispettivamente al 12° ed al 21° posto di una gara che ha visto il dominio ungherese che ha conquistato il 1° ed il 3° posto.



K 1 J W - Susanna Cicali conquista l'argento, con una gara che l'ha vista immediatamente nelle prime posizioni. Una gara combattutissima per 4 giri che ha visto prevalere l'atleta della Repubblica Ceca per poco più di 5 secondi e che ha visto altre 17 atlete dopo la nostra portacolori. La terza arrivata è stata staccata da Susanna di 14 secondi.

C 1 J M – Luca Ferraina e Mattia Roson si classificano 11° e 13° in una disciplina che, tolto lo spagnolo che si classifica al secondo posto, vede sempre i paesi dell'Est dominare la specialità.



K 1 U23 W – Stefania Cicali ha fatto una gara magistrale. Fin dal primo giro ha impresso il proprio ritmo alla gara e giro dopo giro (5 per un totale di 21,5 km) ha incrementato il vantaggio sulla seconda arrivata, l'ungherese Bara, fino a concludere la gara con oltre un minuto di vantaggio bissando il titolo conquistato lo scorso anno in Portogallo a Crestuma. Purtroppo Anna Alberti ha dovuto ritirarsi già al primo trasbordo per rottura del cavo del timone.

K 1 U23 M – Alla partenza della gara comincia a piovere, e man mano che la gara va anti la pioggia si intensifica. Queste condizioni non hanno certo favorito Francesco Balsamo (14°) e Nicola Ripamonti (20°).



Sabato 25.09.10



K 2 J M – Si presentano alla partenza Filippo Vincenzi – Maurizio Giannini e Riccardo Cecchini – Alexandru Galeotti. La partenza è buona. Al primo trasbordo Vincenzi – Giannini arrivano ben piazzati nel gruppo di testa, ma una scivolata di Giannini costringerà la nostra barca ad un inseguimento che li porterà ad un brillante settimo posto finale, considerando che nella scivolata del primo giro Giannini ha riportato una distorsione del legamento del ginocchio sinistro, che lo ha costretto a fare l'ultimo trasbordo zoppicando. Per il secondo equipaggio, Cecchini – Galeotti (22°), la spiegazione è quella di qualche spinta di troppo, con relativo bagno, in punti dove gli arbitri non vedono cosa succede.

K 2 J W – 11° e 12° posto per i nostri equipaggi formati da Agata Fantini – Federica Nole e Rachele Puccetti – Francesca Genzo.

C 2 J M – Luca Ferraina e Mattia Roson si sono ritirati.

C 1 S M – Enrico Calvi si è classificato 9° con una gara di sacrificio. E' arrivato al traguardo stremato ma, penso, soddisfatto per il brillante risultato conseguito.

K 1 S M – Matteo Graziani ha fatto, come aveva preannunciato, una gara che lo ha visto subito con i migliori. Poi lo svilupparsi della gara (7 giri), ed il ritmo impresso dall'inglese Brown e dallo spagnolo Busto, più volte campione mondiale, hanno visto Matteo staccarsi dal gruppo per conquistare un 11° posto, su 31 partenti, alla spalle del francese Boulanger, che il giorno prima aveva conquistato la medaglia d'argento nel K 1 U23 M.



Al termine della giornata c'è stata la Cena delle Nazioni, dove hanno dato agli Officials una medaglia commemorativa del cinquantenario della fondazione della Federazione Spagnola.

Domenica 26.09.10

Le speranze di conseguire ancora qualche risultato di prestigio erano riposte in Stefania Cicali e Anna Alberti che avrebbero dovuto fare il K 2 S W, ma per un dolore al polso di Stefania non hanno potuto essere alla partenza.

E siamo arrivati alla fine.



Finalmente posso bermi una (anche due) bella birra e fare la solita foto di gruppo. I colleghi cominciano già a chiedermi cosa c'è da vedere a Roma (il prossimo anno c'è una tappa di Coppa del Mondo) oltre a Mr. Berlusconi ed al Papa. Gli dico che hanno solamente l'imbarazzo della scelta.

Finiti i saluti, passa il pulmino per riportarmi a Girona per prendere il treno che stavolta c'è, nonostante un ventilato sciopero contro la manovra del governo Zapatero. Lo sciopero c'è stato ma, questa volta, ero già arrivato a casa.